WE WEALTH

PAESE :Italia
PAGINE :44
SUPERFICIE :84 %
PERIODICITÀ :Mensile

AUTORE :N.D.

► 1 febbraio 2024

TOP BONUS: INVESTIRE SOTTO LA PARI IN LOGICA RECOVERY

I Top Bonus, sotto il valore di emissione con un solo sottostante, rappresentano un'innovazione significativa dell'ingegneria finanziaria, in quanto aggregano in una sola soluzione la possibilità di un rendimento elevato e la protezione condizionata del capitale investito. Ecco come

a cura di Marco Medici, head of Public distribution Italy, UniCredit e Giovanna Zanotti, direttore scientifico di Acepi e professore ordinario dell'Università di Bergamo

Il mercato azionario globale del 2023 si è rivelato estremamente complesso e denso di sfide, caratterizzato da instabilità geopolitica e da un'incertezza economica diffuse che hanno determinato numerosi periodi di volatilità. Nonostante il quadro fosco, il mercato ha dimostrato tuttavia una notevole resilienza, affrontando questi cambiamenti con un recupero progressivo. Soprattutto in alcuni settori strategici come quello tecnologico e dell'energia, abbiamo assistito a una forte crescita, che ha contribuito a bilanciare le difficoltà presenti in altri settori maggiormente esposti alle fluttuazioni economiche e politiche.

Nel contesto di un mercato così mutevole, è diventata più rilevante l'importanza dell'ingegneria finanziaria. Con volatilità ai minimi storici e costo del denaro in aumento, gli investitori sono alla ricerca di soluzioni che possano, da un lato, produrre rendimento e, dall'altro, proteggere il patrimonio.

Accanto a diverse tipologie di Cash Collect, gli emittenti di certificati hanno ideato per il mercato una variante di uno strumento classico come il Top Bonus, aggiungendo due caratteristiche addizionali. La prima, è la quotazione a un valore al di sotto di quello nominale. Ciò consente a tali prodotti di assumere la funzione di "recovery", in quanto alla scadenza andranno a pagare un valore pari a 100 euro se il giorno della valutazione finale il valore del sottostante non è inferiore al livello barriera. Una seconda caratteristica di questi prodotti è il fatto di avere un solo sottostante: si ha quindi la possibilità di prendere una posizione specifica su un titolo e non su un basket. Inoltre, l'eventuale rendimento del Top Bonus è generato esclusivamente a scadenza e non attraverso premi periodici, come invece avviene tipicamente nei Cash Collect.

I Top Bonus con queste caratteristiche rappresentano un'innovazione significativa nel campo dell'ingegneria finanziaria, in quanto aggregano in una sola soluzione la possibilità di un rendimento elevato e la protezione condizionata del capitale investito.

Si consideri un Top Bonus emesso a 85€ con rimborso previsto a 100€. Il rendimento atteso a scadenza è pari ad oltre il 17% se non viene rotta la barriera, posta al 60% del valore iniziale con una protezione quindi di circa il 40%. La presenza della barriera fornisce una protezione contro le fluttuazioni negative del mercato, consentendo agli investitori di limitare le potenziali perdite, o anche di ottenere un rendimento positivo a condizione che il sottostante non scenda al di sotto.

Oltre al vantaggio di un potenziale rendimento elevato ottenibile valutando un solo titolo sottostante, questi strumenti offrono anche flessibilità in termini di liquidità e accessibilità, grazie alla possibilità di negoziare i Top Bonus Certificate su EuroTLX-MTF (Borsa Italiana) che garantisce una liquidità costante. La tassazione agevolata al 26% su questi strumenti finanziari e la generazione di redditi diversi e non redditi di capitale, rappresenta un ulteriore incentivo per gli investitori che cercano di ottimizzare la loro esposizione fiscale e di sfruttare al meglio le opportunità di mercato.

In conclusione, l'anno 2023 ha visto flettere la volatilità del mercato azionario, ma la resilienza dimostrata da alcuni settori chiave e l'introduzione di strumenti finanziari innovativi come i Top Bonus Certificate emessi sotto la pari hanno fornito agli investitori nuove strategie per affrontare queste sfide. Questi certificati rappresentano un esempio eccellente di come l'ingegneria finanziaria possa essere utilizzata non solo per generare rendimenti interessanti, ma anche per gestire il rischio in un mercato volatile e in continua evoluzione.

LEGGI

I certificati per rendere il portafoglio più resiliente, come sceglierli

In un contesto ancora incerto i certificati di investimento potrebbero rivelarsi validi strumenti per mitigare la volatilità senza rinunciare al rendimento. UniCredit spiega come selezionarli e introdurli nel portafoglio per renderlo più resiliente.

Tutti i diritti riservati